

Corso di Pittura Triennio (ABAV05-AFAM079)

prof. Galegati (G-M)

(english below)

Dal fiume al mare

Il corso di pittura ha l'obiettivo di incanalare ogni artista/studentessa+ nel proprio alveo come un fiume che scendendo dalla sorgente si trova una fluida strada verso il mare.

Si tratta di comprendere il fare e la poetica già in essere e trovare la migliore direzione.

Si inizia mettendo le necessità e i sogni di ogni studente al centro, affrontando le questioni personali o intime che ci portano a cercare l'arte. Lo si fa insieme, specchiandosi. Tenendo nel cuore che "personale è politico".

Poi, di solito le necessità si trasformano in un fiume di direzioni comuni e urgenze legate alla vita.

Il mondo intero è il nostro spazio di possibilità e nella possibilità non ci diamo limiti, né tecnici, né teorici.

In sedici anni di insegnamento ho compreso che l'arte non si insegna e posso solo condividere trent'anni di esperienze come artista.

La mia didattica è un invito a fare tesoro.

Un tesoro fatto di testi, tecniche, poetiche, esercizi ed esperienze abbondanti, che permettano di fluire in una disciplina desiderata e autodeterminata.

Ecco, richiedo molta partecipazione alle attività di studio, ricerca, esplorazione, pratica e pensiero.

In cambio lascio molta libertà di movimento, a chi se la può prendere.

come:

- **si studia e si legge** _comprensione della contemporaneità: ricerche su artisti e laboratori di pensiero su questioni sociali, territoriali ed estetiche, decise anche insieme. Si leggono scritti di artisti, filosofi, sociologi e critici contemporanei e si guardano documentari e film. Si sviluppano percorsi di ricerca a carattere individuale e di gruppo.

- **si esplora** _attivazione di esperienze sul campo: da un lato si frequentano assiduamente mostre, anche viaggiando ed è obbligatorio fare uso della biblioteca; dall'altro appena pronti, si attivano esperienze professionali come mostre o residenze e la collaborazione alla produzione di esposizioni e eventi che avvengono in città.

- **si fa** _lavoro laboratoriale. Realizzazione e ricerca tecnica dei singoli progetti e processi, individuali e collettivi. Si opera a partire dai linguaggi della tradizione, accogliendo liberamente la sperimentazione. Per 30 ore si fa un laboratorio con un modello, disegno con esercizi mutuati dalla pedagogia radicale dell'arte. Si fanno anche esercizi sul corpo, respirazione e movimento. Si realizza subito il proprio telaio, tela, preparazione. Si realizza un quaderno personale del corso da usare per tutto l'anno.

-**si ascolta e si guarda** _comprensione del territorio e delle relazioni che gli studenti vogliono approfondire dal punto di vista artistico, etico ed estetico. Si invitano in classe artisti e critici/curatori/filosofi. Si esce dall'aula per osservare ciò che ci circonda con esplorazioni e giochi.

-**si sta insieme** _chiedo di condividere solo poche regole nel tempo di attività insieme: nessuna dia le spalle a un'altra e si parla uno per volta. Il lavoro di gruppo è al centro del metodo didattico, mi piace l'idea che si entri soli ma poi si è insieme. La forza del gruppo agirà sia sulla produzione che sulla esposizione del lavoro.

-**si comunica** _acquisizione di un metodo di diffusione, informazione e teorizzazione delle opere prodotte, in italiano e in inglese. Come si fa un portfolio e una pagina online. Come mi porto fuori?

Come funziona il sistema? Come sta cambiando? Dove trovo il mio spazio di lavoro artistico nel mondo?

Sono benvenute studente ERASMUS, previo colloquio introduttivo con la docente.

La bibliografia anche se è un corso pratico è importante e andrà ad arricchirsi con il confronto, intanto questi testi sicuramente ci accompagneranno:

I sogni si spiegano da soli, Ursula Le Guin

Questo immenso non sapere, Chandra Candiani

Ways of seeing, John Berger

Un appartamento su urano, Paul Preciado

Figure, Riccardo Falcinelli

Il primo libro di teoria dell'immagine, Andrea Pinotti

Three-year Painting Course (ABAV05-AFAM079)

Prof. Galegati (G-M)

(italiano sopra)

From the river to the sea.

The painting course aims to channel each artist/student+ into their own bed, like a river that flows down from its source and finds a smooth path to the sea.

It is about understanding the work and poetics already in place in the students and finding the best direction.

We begin by placing the needs and dreams of each student at the center, addressing personal or intimate issues that lead us to seek art. We do this together, mirroring each other. Keeping in mind that the personal is political.

Then, usually, needs are transformed into a river of common directions and urgencies related to the world.

The whole world is our space of possibility, and in possibility we set no limits, neither technical nor theoretical.

In sixteen years of teaching, I have come to understand that art cannot be taught, and I can only share thirty years of experience as an artist.

My teaching is an invitation to treasure.

A treasure made up of texts, techniques, poetics, exercises, and abundant experiences that allow you to flow into a desired and self-determined discipline.

I require a lot of participation in study, research, exploration, practice, and thought. In return, I allow a lot of freedom of movement to those who can take it.

Such as:

- **Study and reading** understanding contemporary issues: research on artists and workshops on social, territorial, and aesthetic issues, decided upon collectively. Students read writings

by contemporary artists, philosophers, sociologists, and critics, and watch documentaries and films. Individual and group research projects are developed.

- **Exploring**_ activating experiences in the field: on the one hand, students regularly attend exhibitions, even traveling, and are required to use the library; on the other hand, as soon as they are ready, they activate professional experiences such as exhibitions or residencies and collaborate in the production of exhibitions and events that take place in the city.

- **Making**_ workshop work. Realization and technical research of individual and collective projects and processes. We work starting from traditional languages, freely embracing experimentation. For 30 hours, we do a workshop with a model, drawing with exercises borrowed from radical art pedagogy. We also do exercises on the body, breathing, and movement. We immediately make our own frame, canvas, and preparation. A personal course notebook is created for use throughout the year.

- **Laboratory**. Technical research and implementation of individual and collective projects and processes. Work begins with traditional languages, freely embracing experimentation. A 30-hour workshop is held using a model, drawing with exercises borrowed from radical art pedagogy. Exercises are also carried out on the body, breathing, and movement. Participants immediately create their own loom, canvas, and preparation. A personal course notebook is created to be used throughout the year.

-**Listening and observing**_ understanding of the territory and the relationships that students want to explore from an artistic, ethical, and aesthetic point of view. Artists and critics/curators/philosophers are invited to the classroom. We leave the classroom to observe our surroundings through exploration and games.

-**being together**_ I ask students to share just a few rules during the time we spend together: no one turns their back on another and we speak one at a time. Group work is at the heart of the teaching method; I like the idea that we enter alone but then we are together. The strength of the group will influence both the production and the exhibition of the work.

-**communicating**_ acquiring a method of dissemination, information, and theorization of the works produced, in Italian and English. How to create a portfolio and an online page. How do I get myself out there? How does the system work? How is it changing? Where can I find my artistic workspace in the world?

ERASMUS students are welcome, subject to an introductory interview with the teacher.

The bibliography, even if it is a practical course, is important and will be enriched with the comparison, in the meantime these texts will surely accompany us:

Dreams Explain Themselves, Ursula Le Guin

This Immense Not Knowing, Chandra Candiani

A flat on Uran, Paul Preciado

Figure, Riccardo Falcinelli

Il primo libro di teoria dell'immagine, Andrea Pinotti